

**L'intervista.** La leader della **Cisl** chiede ai politici un passo indietro: "I commissari devono portare a soluzione industriale"

# L'autocritica di Furlan "Un errore il referendum no al populismo sindacale"

“

## IL VOTO

Il responso dei lavoratori è stato molto chiaro, ci dovremo riflettere. Consultazioni vanno preparate bene

re il cerino.

«Hanno ragione. Lo dico senza tremare alla voce: la democrazia sindacale non può fare a meno della responsabilità. Bisogna riflettere sulle forme di partecipazione, anche perché questo voto ha scatenato delle forme di populismo sindacale, una deriva preoccupante simile a quella che vediamo nella politica. Penso alle sigle di base, il Cub e non solo, che hanno usato la chimera della nazionalizzazione. Ora però dobbiamo guardare avanti».

**Il ministro Calenda è per una soluzione di mercato, Renzi sembra avere un piano più morbido. Lei con chi sta?**

«Il governo ha fatto di tutto per trovare una mediazione. Ora vedo politici che speculano, e insieme ai manager hanno responsabilità enormi nel dissesto. Vedo polemiche inutili non solo tra Renzi e Calenda ma a 360 gradi. Le strade sono due: o gli azionisti mettono di nuovo mano al portafoglio o c'è il commissariamento».

**Gli azionisti hanno detto basta...**

«E allora il governo scelga senza perdere tempo dei buoni commissari, magari con cognizione di politica industriale. Gubitosi mi sembra una persona di grande autorevolezza. Commissariamento non deve significare spezzatino e svendita, ma preparare una strategia industriale che punti sulle tratte a medio e lungo

## RENZI E CALENDÀ

Vedo polemiche inutili non solo tra Renzi e Calenda, a 360 gradi. Al centro va messa questione gestionale

”

## FILIPPO SANTELLI

**ROMA.** «La democrazia sindacale è importante. Ma sottoporre l'accordo su Alitalia al referendum tra i dipendenti, snaturando il nostro ruolo, forse è stato un errore e su questo bisognerà aprire una riflessione unitaria». Lo dice senza tentennamenti Anna Maria Furlan, segretario generale della **Cisl**. Ci sono circostanze di crisi, come quella della compagnia aerea, in cui dare la parola direttamente ai lavoratori non è la soluzione. Anzi: «Abbiamo scaricato la responsabilità, scatenando un populismo sindacale». Ma ora bisogna fare un passo avanti: «Vedo solo polemiche politiche, demagogia, se la scelta degli azionisti sarà il commissariamento procediamo velocemente con un piano industriale».

**La vittoria del no è stata una sconfitta per i sindacati?**

«Il responso dei lavoratori è stato molto chiaro, ci dovremo riflettere. I referendum vanno preparati, in questo caso non c'è stato tempo di informare fino in fondo i lavoratori. Inoltre quando non parliamo di contratti, ma dell'esistenza di un'impresa, l'interesse non è solo dei dipendenti: c'è tutto l'indotto che ha diritto di dire la sua e c'è un bene da tutelare che è l'azienda stessa».

**Susanna Camusso difende la scelta del referendum. Molti lavoratori invece dicono che i sindacati dovevano prendersi la responsabilità, non scarica-**

raggio, senza fare concorrenza alle low cost, e metta le basi per una partnership industriale».

**Con il supporto di Cdp, come chiede Camusso?**

«Non è una novità, Cdp aveva già detto no. Ma resta una delle ipotesi».

**Altri denari pubblici, come lo si spiega al resto del Paese?**

«Gli aiuti devono avere la forma di un prestito ponte, un prestito con l'obiettivo di far decollare gli aerei finché non si trova un piano industriale serio».

**Non sarà necessario tagliare anche i costi del personale?**

«Di questo parleremo al momento opportuno, a seconda del piano industriale e delle prospettive di partnership: le azioni sul personale non sono una variabile indipendente».

**Ma che partner può trovare una compagnia che perde così tanto?**

«A questo serve il risanamento. Alitalia è una compagnia che ha grande valore: oltre 20 milioni di passeggeri, i flussi turistici verso il nostro Paese, la professionalità dei lavoratori».



**AL VERTICE**  
Anna Maria Furlan, segretaria generale della **Cisl**

CRIPRODUZIONE RISERVATA

